

## EMERGENZA: COME E QUANDO I FIGLI CHIEDONO AIUTO

### COSA SAPPIAMO

È un dato assai diffuso che gli adolescenti non siano particolarmente propensi a chiedere aiuto agli adulti, in particolare ai genitori, e che tentino il più possibile di fare da sé. In molte situazioni questo è anche un aspetto della loro crescita che richiede una presenza adulta discreta e poco interventista, ma pronta ad agire nei casi di emergenza.

Individuare quali siano però i casi di reale emergenza può essere arduo, e va messo in conto il rischio di sotto- o sopravvalutare determinati segnali. L'impresa appare ancor più difficile se si pensa che a volte gli adolescenti chiedono aiuto con modalità talmente particolari da rendere necessaria una specie di "traduzione" di messaggi che a volte sembrano dire proprio il contrario di una simile richiesta. Anche la natura di questo aiuto non è sempre facilmente individuabile: può trattarsi di sostegno, riconoscimento, ma anche di fermezza, di presenza, di confini netti tra ciò che è lecito e ciò che non lo è.

Proprio per la unicità dei messaggi non è possibile tracciarne un "dizionario", ma vale la pena citare almeno alcuni segnali che impongono quantomeno attenzione (e non solo punizioni o giudizi):

- Comportamenti rischiosi
- Trasgressioni eclatanti e ripetute a norme familiari o sociali
- Improvvise cadute del rendimento scolastico
- "Fughe" da scuola, specialmente se solitarie e "tristi"
- Azioni illecite o reati
- Abuso di stupefacenti
- Negazione assoluta ed euforica di ogni debolezza o bisogno

### COSA FARE

Se si ritiene di aver ricevuto un segnale di richiesta di aiuto, occorre chiedersi di *quale* aiuto vi sia davvero l'esigenza, senza dare per scontato nulla. In caso di dubbi irrisolvibili, è opportuno consultarsi con un esperto per valutare insieme la richiesta e il possibile aiuto che la famiglia può dare.

### COSA EVITARE

In casi del genere può essere ugualmente sconsigliabile limitarsi a punire o evitare di porre dei limiti: comprensione, aiuto, e richieste di responsabilità non dovrebbero essere mai separate. Ciascuna specifica situazione può richiedere però tempi e gradualità diverse di questi due aspetti, che vanno valutati attentamente.